D. A. n. 1161/2018

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Servizio 5
"Promozione della Salute, Prevenzione Malattie Professionali e degli Infortuni sul Lavoro

ASSESSORE

"Integrazioni alle azioni di programma del Piano Regionale della Prevenzione di cui al D.A. n° 733 del 24 aprile 2018.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni sul riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTO il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute".

VISTO il Patto per la Salute 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza tra Stato e Regioni del 3 dicembre 2009, finalizzato a migliorare la qualità dei servizi, a promuovere l'appropriatezza delle prestazioni, la promozione della salute e l'educazione sanitaria;

VISTA la Legge Regionale 14 aprile 2009, n.5 "*Norme per il riordino del servizio sanitario regionale*";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana del 14 giugno 2016, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione n. 6 del 18 gennaio 2013, e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 643 del 29 novembre 2017, con il quale l'avv. Ruggero Razza è stato nominato assessore dell'Assessorato regionale della Salute;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 712 del 16 febbraio 2018, con il quale alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;

VISTO il Piano Sanitario Regionale "*Piano della Salute 2011/2013*" che, segnatamente al punto 2, individua gli interventi volti a promuovere il progressivo allineamento della Sicilia ai livelli di risultato conseguiti da altre regioni in materia di programmi per la prevenzione;

VISTO il D.A. n. 300/12 che istituisce i Piani aziendali per la Educazione e Promozione della Salute presso le AA.SS.PP., le Aziende Ospedaliere e le AA.OO. Universitarie della Regione Siciliana;

VISTO il D. A. n. 2198 del 18 dicembre 2014 con il quale viene recepito il Piano Nazionale della Prevenzione 2014/2018 ed in particolare l'art.3, con il quale si assegnano ai diversi servizi del Dipartimento ASOE il compito di sviluppare, nell'ambito degli obiettivi centrali del PSN, le singole linee operative, e l'art. 4 con il quale vengono individuati e approvati i programmi regionali della Prevenzione in armonia ai singoli obiettivi centrali del Piano Nazionale della Prevenzione;

VISTO l'accordo sancito in data 25 marzo 2015 in seno alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano su "Piano Nazionale della Prevenzione anni 2014/2018 - Documento per la valutazione" ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n°281 che stabilisce tempistiche e dinamiche di valutazione dei Piani Regionali della Prevenzione 2014/2018;

VISTO il D.A. n° 351 dell'8 marzo 2016 con il quale viene approvato il Piano Regionale di prevenzione 2014/2018 ed i relativi indirizzi operativi;

VISTO il D.A. n° 733 del 24 aprile 2018 con il quale è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018, prorogato al 2019 così come rimodulato nella versione facente parte integrante del suddetto provvedimento amministrativo;

VISTE le osservazioni rappresentate dal Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e comunicate per il tramite della Piattaforma Digitale del Sistema dei Piani di Prevenzione Nazionale, riguardanti i punti;

- **Consolidamento del sistema di sorveglianza e di notifiche delle malattie infettive con particolare riguardo alla sorveglianza speciale sul morbillo e rosolia congenita. Ampliamento della copertura della popolazione regionale con anagrafe vaccinale informat – Progetto/Azione 2.9.1 - Proporzione di casi di morbillo e rosolia notificati per i quali è stato svolto l'accertamento di laboratorio;**
- **Programma regionale di prevenzione su REACH-CLP Progetto/Azione 8.1.1.1 Attività di Vigilanza come da PRC;**

RITENUTO di dovere adempiere alle osservazioni dal Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, secondo il superiore ordine di sequenza, prevedendo:

- Per l'indicatore 2.9.1 un valore atteso per il 2018 che deve essere almeno 80% visto che già nel 2017 è stato >87%, e quello finale - quindi nel 2019 - deve essere >90% come previsto nel documento di valutazione;
- Per l'indicatore 8.1.1.1. il 100% delle ispezioni previste per l'anno 2018 ed almeno n. 8 ispezioni per l'anno 2019;

RITENUTO che il riscontro alle osservazioni dal Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria debba avvenire per il tramite della stessa Piattaforma Digitale del Sistema dei Piani di Prevenzione Nazionale;

RITENUTO pertanto di dovere approvare, per come inserite in piattaforma Digitale del Sistema dei Piani di Prevenzione Nazionale, le integrazioni ai punti del Piano Regionale della Prevenzione 2018 e di proroga al 2019, rimodulato con D.A. n° 733 del 24 aprile 2018;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo, sono approvate, per come inserite in piattaforma Digitale del Sistema dei Piani di Prevenzione Nazionale, le modifiche ed integrazioni ai punti del Piano Regionale della Prevenzione 2018 e di proroga al 2019, rimodulato con D.A. n° 733 del 24 aprile 2018 così come di seguito riportate:

Indicatore 2.9.1 - Proporzione di casi di morbillo e rosolia notificati per i quali è stato svolto l'accertamento di laboratorio:

- **per il 2018 - valore atteso 80%;**
- **per il 2019 - valore atteso >90%;**

Indicatore 8.1.1.1. – Attività di vigilanza come da PRC:

- **100% delle ispezioni previste per l'anno 2018;**
- **n. 8 ispezioni per l'anno 2019.**

Art. 2

Per quanto non innovato dal presente decreto, rimangono valide le disposizioni di cui al D.A. n° 733 del 24 aprile 2018.

Art.3

Il presente decreto verrà trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 27/06/ 2018

F.to

Il Dirigente del Servizio 5 ad Interim
(Dott. Salvatore Scondotto)

Il DIRIGENTE GENERALE DASOE
(Dott,ssa Maria Letizia Di Liberti)

L'ASSESSORE ALLA SALUTE
(Avv. Ruggero Razza)